



COMUNE DI BORCA DI CADORE
Provincia di Belluno

**Delibera N. 31 del
14/09/2015**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria – Seduta Pubblica di I^ convocazione

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.

L'anno **duemilaquindici** addi **quattordici** del mese di **settembre** alle ore 18:00 nella sala Comunale, su convocazione del Sindaco avvenuta a mezzo avvisi scritti, debitamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

<i>N</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>N</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1.	SALA Bortolo	X		8.	DE LUCA Gian Mario	X	
2.	BELFI Giuseppe	X		9.	COMELATO Gianni	X	
3.	VARETTONI Arnaldo	X		10.	ZANETTI Marco		X
4.	LOSS Arnaldo		X	11.	GASPERIN Ada	X	
5.	BONOTTO Domenica	X					
6.	FIORI Emanuela	X					
7.	VETTORE Lisa		X				

Partecipa alla seduta il dott. Francesco Spada, Segretario Comunale.

Il dott. ing. Bortolo Sala nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 24 febbraio 1992, nr. 225 avente per oggetto "Istituzione del servizio Nazionale di Protezione Civile", la legge 3 agosto 1998, nr. 267 recante oggetto " Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 11.06.1998, nr. 180, recante misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi della Regione Campania", la legge 11 dicembre 2000, nr. 365 " Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 12.10.2000, nr. 279, recante interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato ed in materia di protezione civile, nonché a favore delle zone della Regione Calabria danneggiate dalle calamità idrogeologiche di settembre ed ottobre 2000", la legge 401 del 2001 " Conversione in legge , con modificazioni, del decreto legge 07 settembre 2001, nr. 343, recante disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile";

VISTA la normativa Regionale L.R. 27.11.1984, nr. 58, così come modificata dalla Legge Regionale 17/1998 " disciplina degli interventi regionali in materia di protezione civile";

RICHIAMATA la legge Regionale nr. 11/2001 avente per oggetto " conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, nr. 112";

ATTESO altresì che la Regione Veneto con DGR n. 1575 del 17 giugno 2008, ha approvato le "Le linee guida per la standardizzazione e lo scambio informatico dei dati in materia di protezione civile", stabilendo che alle nuove linee guida dovevano adeguarsi i Piani Comunali di protezione civile;

DATO ATTO che la Regione Veneto con nota Prot. n. 680278/63.00/E.430 in data 31.12.2010 all'oggetto: "Delibera di Giunta Regionale n. 3315 del 31.12.2010 - "Proroga dei termini per la standardizzazione dei piani di emergenza di protezione civile. Rivisitazione delle linee guida 'Release 2011'. Definizioni dei contenuti e delle scadenze per i Piani di Protezione Civile",

RICHIAMATA la Delibera n. 38/2012 di data 13.06.2012 con la quale la Giunta Comunale ha adottato il Piano Comunale di Protezione Civile, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale nel maggio 2012 secondo "Le linee guida per la standardizzazione e lo scambio informatico dei dati in materia di protezione civile" di cui alle richiamate DGR 1575/2008 e 3315/2010 e alla Release 2011 sul software Geomedia fornito dalla Regione;

CONSIDERATO che il Piano Comunale così adottato è stato trasmesso alla Provincia di Belluno per la relativa validazione e che dopo la valutazione da parte del Comitato Tecnico provinciale della Provincia di Belluno in data 18.09.2012, che lo ha validato senza prescrizioni e con la seguente osservazione: *"si osserva che la procedura di emergenza dovrà essere una misura temporanea nell'attesa di un intervento definitivo che risolva il problema delle colate che investono l'abitato di Cancia"*;

CONSIDERATO altresì che con Delibera n. 168 del 25.09.2012 del Commissario Straordinario nell'esercizio delle competenze e dei poteri della Giunta Provinciale, il Piano Comunale è stato approvato, ergo validato secondo le competenze che la normativa regionale surrichiamata assegna alla Provincia;

RICHIAMATA la propria Delibera n. 24/2012 di data 28.09.2012 con la quale è stato definitivamente approvato il Piano Comunale di Protezione Civile;

RAMMENTATO che nel tempo trascorso dall'approvazione a oggi sono intervenute alcune variazioni sia di carattere geoterritoriale che di tipo procedurale, dovute principalmente all'intervenuta adozione del Piano di Assetto del Territorio e alla procedura di protezione civile per l'abitato di Cancia oltreché alla variazione dei nominativi di alcuni soggetti che costituiscono i referenti delle funzioni di supporto, talché si è reso necessario procedere ad aggiornare il Piano sia pur limitatamente alla tavola 4/4 degli scenari di rischio, alla tavola 5/7 della pianificazione delle emergenze, all'elenco dei referenti oltre all'inserimento della specifica procedura 2015 di protezione civile per la frazione di Cancia;

VISTI i pareri resi ai sensi del D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

CON voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1. le premesse fanno parte integrante del presente atto;
2. di approvare, per quanto di competenza, l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione, così come redatto secondo le linee guida per la standardizzazione e lo scambio informatico dei dati in materia di Protezione Civile, emanate dalla Regionale Veneto con Deliberazioni n. 1575/2008 e n. 3315/2010, approvate dalla Regione medesima ai sensi della L.R. n. 11/2001, dall'Ufficio Tecnico comunale composto dalla seguente documentazione:

a) RELAZIONE ILLUSTRATIVA – ANALISI RISCHI E SCENARI

b) ALLEGATI CARTOGRAFICI in SHP:

1. SCENARI DI RISCHIO – TAVOLE 4/4 - IN SCALA 1:5000 – CON EVIDENZIATI:

- STRADE STRATEGICHE –	P0105052
- PONTI STRATEGICI -	P0105062
- ACQUEDOTTI -	P0105092
- ELETTRODOTTI -	P0105112
- PONTI -	P0107022
- STRADE FORESTALI	P0202022
- NEVE -	P0201032
- SISMA -	P0201011
- BLACK OUT -	P0201021
- ALLAGAMENTI -	P0201081
- FRANE -	P0201091
- VALANGHE -	P0201111

2. PIANIFICAZIONE DELLE EMERGENZE TAVOLE 5/7 - IN SCALA 1:2000 – CON EVIDENZIATI:

- AREE DI EMERGENZA -	P0102...
- METODI DI ALLERTAMENTO-	P0103...
- EDIFICI STRATEGICI -	P0104...
- OPERE INFRASTRUTTURALI STRATEGICHE -	P0105...
- EDIFICI RILEVANTI -	P0106...
- OPERE INFRASTRUTTURALI RILEVANTI -	P0107...
- STRUTTURE TATTICHE SENSIBILI -	P0108...
- RISORSE ATTIVE -	P0109...

ferma restando la validità delle altre tavole e degli altri elaborati, non interessati dal presente aggiornamento, approvati con la deliberazione 24/2012, citata;

3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 109, comma 2, della L.R. 17 aprile 2001, n. 11, le indicazioni o le prescrizioni in materia di assetto del territorio contenute nel Piano costituiscono elementi vincolanti di analisi per la predisposizione e l'aggiornamento della pianificazione urbanistica comunale. Tuttavia la previsione del Piano di Protezione Civile Comunale delle aree di emergenza (ricovero, attesa e ammassamento) non determina alcun vincolo urbanistico-edilizio, rimanendo impregiudicata la classificazione del vigente P.R.G.. Peraltro le modifiche dell'attuale assetto di tali aree, costituenti o meno attività edilizia, quali: variazioni alla morfologia del terreno, realizzazioni di opere infrastrutturali, di recinzioni, di manufatti o di fabbricati o corpi di fabbricati, oppure il cambio colturale con impianto di vigneti, frutteti, boschi, ecc., dovranno essere comunicate preventivamente da parte del proprietario al Responsabile del P.P.C. affinché possa verificare la permanenza o meno dell'idoneità dell'area o di parte di essa, quale area da utilizzare in caso di emergenza,
4. di dare atto che la Giunta Comunale e i responsabili dei servizi comunali, sulla base delle rispettive competenze, provvederanno all'attuazione delle previsioni di Piano:
 - a) richiedendo e raccogliendo con cadenza annuale presso tutti i soggetti interessati e facenti parte del piano le modifiche significative intercorse;
 - b) valutando periodicamente e, almeno ogni biennio, se sono necessari aggiornamenti, da adottare tramite i competenti uffici sulla base degli indirizzi contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica ed in base alla raccolta dati di cui al punto precedente;
 - c) provvedendo periodicamente alla organizzazione di corsi di formazione del personale dipendente;
 - d) provvedendo all'organizzazione di periodiche esercitazioni a livello comunale;
5. di trasmettere copia del presente atto e copia del Piano Comunale di Protezione Civile redatto secondo le linee guida per la standardizzazione e lo scambio informatico dei dati in materia di Protezione Civile, alla Regione Veneto e alla Provincia di Belluno, per gli eventuali adempimenti di competenza;
6. di dare atto che il Comune provvederà a dare la massima informazione alla cittadinanza in merito alla composizione e alle procedure del piano, sia attraverso la divulgazione di appositi opuscoli informativi, sia attraverso la consultazione online sul sito internet del Comune di Borca di Cadore;
7. di dare atto che presente provvedimento diventa esecutivo dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 – 3° comma del D.Lsg. n. 267/2000.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO:
AGGIORNAMENTO PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE**

Pareri art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

In riferimento alla proposta di deliberazione sopra specificata si esprime parere:

in ordine alla regolarità tecnica FAVOREVOLE
Data 09/09/2015.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
f.to geom. Vanni De Bona

in ordine alla regolarità contabile NON DOVUTO
Data

IL RESPONSABILE DELL'AREA
f.to

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
f.to dott. ing. Bortolo Sala

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Francesco Spada

PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale dispone che:

- la presente deliberazione in documento informatico venga pubblicata nel sito istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi;
- contestualmente alla pubblicazione la presente deliberazione venga comunicata in elenco ai Capigruppo consiliari;

Borca di Cadore, _____.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata in documento informatico all'albo pretorio on-line nel sito istituzionale del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ con il n. _____ di registro pubblicazioni.

Borca di Cadore, _____.

IL SEGRETARIO COMUNALE

NOTE PROVVEDIMENTI COLLEGATI

Prot.	Data	
.....	Modificata
.....	Revocata
.....
.....

NOTE:

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione.

SI COMUNICA CHE

1) ai sensi dell'art.3, comma IV della legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i., avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge, ai sensi degli artt.19 e 41 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n.104;

- straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità nel termine di centoventi giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza ai sensi degli artt.8 e 9 del DPR 24 gennaio 1971, n.1199;

2) ai sensi dell'art.5, comma III, della legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i. il responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile del Servizio/Ufficio che ha espresso il parere in ordine alla regolarità tecnica e che i soggetti interessati potranno accedere ai documenti presso il relativo ufficio comunale.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e D.Lgs.82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e firma autografa